

Previdenza. In media tagli di 10 euro al mese Pensioni più leggere nel 2021



●●●●
SACRIFICI
Ignazio Ganga, 59 anni, segretario confederale della Cisl

maturerà il diritto all'assegno nel corso del 2021. È in vigore la nuova revisione dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo prevista dalla riforma Dini. Riduzioni più corpose per chi si ritirerà dal mercato del lavoro usufruendo di un calcolo interamente contributivo. Secondo i dati diffusi dalla Uil, chi andrà in pensione nei prossimi mesi dovrà rinunciare a 10 euro di trattamento su un ipotetico assegno di 2.000 euro mensili rispetto a chi ha maturato il diritto entro lo scorso 31 dicembre. Riduzione più contenuta per chi potrà ancora

sul sistema misto: retributivo e contributivo. La revisione dei coefficienti è la quinta dall'entrata in vigore della riforma e resterà in vigore fino al 2022.

Ignazio Ganga, segretario confederale Cisl, chiede al Governo di favorire il dialogo: «La revisione automatica dei coefficienti per il calcolo delle pensioni con il sistema contributivo dovrebbe essere rivista e diventare oggetto di confronto con i sindacati, come prevedeva all'origine la legge Dini del 1995».

Matteo Mascia

RIPRODUZIONE RISERVATA

